



MARISTANAV TARANTO
SERVIZIO TECNICO INFRASTRUTTURE

SPECIFICA TECNICA

**INTERVENTO DI RIFACIMENTO DELLA PITTURAZIONE DELL'ANDRONE E DEL VANO
SCALA DELL'EDIFICIO 1-BIS ALL'INTERNO DELLA STAZIONE NAVALE MAR GRANDE DI
TARANTO.**

EF 2026 - Codice ID 4905

**Intervento di conservazione dell'edificio mediante opere di rinnovamento delle
pareti delle aree comuni.**

IL PROGETTISTA

T.V. (INFR) Viviana CHETRY

IL CAPO UFFICIO SUPPORTO GENERALE

C.F. Gianluca MAZZOLA

STAZIONE NAVALE MAR GRANDE DI TARANTO
Rifacimento della pitturazione dell'androne e del vano scala dell'Edificio 1-BIS



Foto 1 – Edificio 1 bis – COMDINAV DUE

1. Premessa

Il presente documento descrive le caratteristiche tecniche dei lavori di rinnovamento della pitturazione delle aree comuni all'interno dell'Edificio 1 bis – COMDINAV DUE di MARISTANAV Taranto.

L'attività riguarderà la manutenzione ordinaria dell'androne e del vano scala mediante pitturazione delle relative pareti, al fine di mantenere il decoro dell'edificio stesso.

2. Stato di fatto

L'edificio ha una superficie in pianta di 650 mq sviluppata su 4 livelli fuori terra, con altezza di 20 mt. Nel suo complesso, l'immobile verte in buone condizioni.

Le parti murarie interne, quali i corridoi, sono state interessate di recente da attività di pitturazione; quelle relative all'androne e al vano scala, invece, versano in uno stato conservativo discreto necessitando, pertanto, di essere rinfrescate.

3. Riferimenti Normativi

- D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;
- Decreto legislativo 81/08;
- Decreto Legislativo 36/2023;

4. Capitolato tecnico a corpo

L'appalto avrà per oggetto rifacimento della pitturazione dell'androne e del vano scala dell'Edificio 1-BIS.

La consistenza qualitativa e quantitativa delle opere da realizzare è indicata nella presente S.T.. Sarà a carico della Ditta appaltatrice (di seguito indicata più semplicemente come Ditta) ogni attività autorizzativa prevista dalle attuali normative di legge.

La Ditta dovrà effettuare tutte le **prestazioni a corpo**, fornendo tutte le attrezzature, i materiali ed i prodotti necessari all'esecuzione a regola d'arte delle attività richieste, conformemente alle prescrizioni, alla normativa vigente e a quella in riferimento, nonché alle disposizioni che saranno impartite dal Comando della Stazione Navale (di seguito indicata più semplicemente come Comando) nel corso dei lavori.

E' facoltà del Comando, durante il corso dei lavori, per sopraggiunte, impreviste ed imprevedibili necessità operative, ordinare l'esecuzione di opere non previste nella presente S.T., ma necessarie all'esecuzione a regola d'arte degli interventi commissionati, sostituendo opportunamente, con modalità compensativa, lavorazioni di pari valore economico, ritenute non prioritarie a vantaggio di altri processi considerati essenziali da realizzarsi; tali lavorazioni dovranno essere effettuate dalla Ditta, senza avanzare richieste economiche o pretese di alcun genere.

Tutti i prodotti, materiali, accessori, compresi quelli ritenuti simili, che dovranno essere utilizzati, installati o forniti dall'impresa, dovranno, prima di raggiungere il cantiere, essere sottoposti all' insindacabile giudizio/accettazione da parte del responsabile del Comando nella figura del Direttore dei Lavori (D.L.) mediante relativa scheda di accettazione materiali prodotta dalla Ditta e controfirmata dal D.L..

Prima di iniziare qualsiasi lavorazione, la ditta è tenuta, inoltre, ad assicurarsi:

- del corretto impiego degli indumenti antinfortunistici individuali;
- che attrezzi, apparecchiature e strumentazione utilizzati siano in buono stato di funzionalità, nonché rispondenti alle omologazioni di legge.
- di non provocare inquinamento ambientale a causa della non corretta gestione delle attività lavorative;
- di fornire tutte le attrezzature adeguate alla tipologia di lavoro da effettuare;
- di provvedere ai mezzi di trasporto e di sollevamento occorrenti all'impresa;
- di provvedere alla rimozione di quanto ostacola l'esecuzione dei lavori e la successiva risistemazione di quanto precedentemente rimosso;

Gli interventi dovranno avvenire secondo una sequenza ragionata, riportata sul cronoprogramma lavori e condivisa con il D.L. prima di iniziare le lavorazioni.

La Ditta dovrà fornire tutto quanto necessario alla perfetta esecuzione dell'impresa, compreso i materiali occorrenti. In particolare, da parte del committente non sarà riconosciuta nessuna spesa aggiuntiva per sostituzioni o interventi minori che, quantunque non menzionati nella presente S.T. si rendessero necessari nel corso delle lavorazioni in parola.

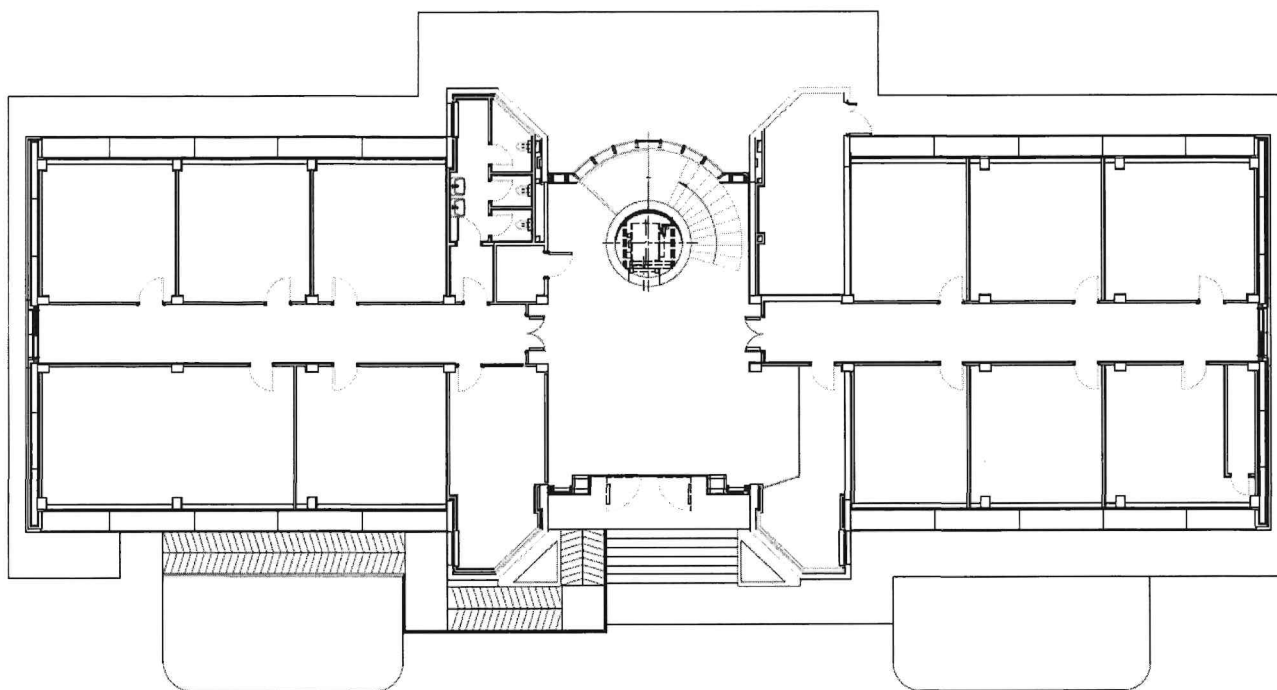


Foto 2 - Planimetria Piano Terra Edificio 1 bis COMDINAV DUE - Androne e Vano Scala.

5. Opere di capitolato da realizzare

Le opere oggetto dell'appalto possono riassumersi come sotto specificato, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite dal D.L. all'atto esecutivo:

- Allestimento del cantiere;
- Montaggio delle opere provvisorie necessarie allo svolgimento delle lavorazioni;
- Incartamento totale di scale, ringhiere, passamani e superfici adiacenti, mediante utilizzo di teli in polietilene e carta protettiva, nastri adesivi professionali e materiali idonei alla protezione durante le lavorazioni di tinteggiatura e manutenzione. L'intervento comprende:
 - protezione completa dei gradini, pianerottoli, alzate e pedate;
 - incartamento accurato di ringhiere, corrimano, parapetti e montanti;
 - sigillatura dei bordi con nastro adesivo per evitare infiltrazioni di vernice o polvere;
 - rimozione finale delle protezioni e pulizia dell'area; ogni onere e magistero per garantire la perfetta salvaguardia delle superfici;
- Stuccatura saltuaria e parziale di superfici interne, compresa scartavetratura delle pareti stuccate tra il 10% e il 20% del totale;
- Fornitura e posa fondo impregnante all'acqua a base di silicati, per interni e esterni, a base di una combinazione di legante e sol di silicato, trasparente, ad alta penetrazione, applicato in una mano a pennello, a rullo o a spruzzo;
- Pittura minerale ai silicati, per facciate e supporti minerali e organici, a norma DIN 18363 2.4.1. a base di sol di silice, puri pigmenti minerali inorganici, idrorepellente, traspirante, resistente ai raggi UV e agli agenti atmosferici con basso grado di ritenzione dello sporco, applicata in due mani a pennello, a rullo o a spruzzo bianca.
- Smontaggio delle opere provvisorie;
- Smobilizzo del cantiere.

La Ditta dovrà impiegare propri materiali, attrezzature e quanto ulteriormente necessario per la corretta esecuzione delle attività previste. Tali materiali/attrezzature, qualora temporaneamente lasciati sul posto, rimarranno comunque di esclusiva proprietà della Ditta, che solleva l'Amministrazione Difesa (A.D.) da ogni responsabilità di custodia. Tutte le attrezzature tecniche ed i materiali di consumo occorrenti per l'espletamento dei lavori motivo della presente S.T. dovranno essere messi a disposizione dalla Ditta nelle quantità e qualità necessarie per garantire il perfetto e regolare svolgimento dei lavori richiesti e comunque dovranno essere rispondenti alle normative vigenti e conformi alle norme di sicurezza.

È a carico della Ditta tutto il materiale minuto e/o di consumo che, seppure non menzionato nel corpo della presente S.T., risulterà essere necessario all'esecuzione delle lavorazioni a regola d'arte.

L'attività sarà comunque seguita e valutata dal D.L. che potrà disporre, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, modifiche alle tecniche seguite, allo scopo di conformarsi alle esigenze dell'A.D..

6. Apprestamenti per la sicurezza del cantiere

- Fornitura, montaggio, utilizzo e smontaggio di trabattelli, completi di parapetti, tavolati, basette, ancoraggi e dispositivi di sicurezza conformi alle normative vigenti. Fornitura e installazione di cartelli di cantiere. L'intervento comprende:
 - trasporto in cantiere dei materiali;
 - montaggio e smontaggio del trabattello;
 - imbracatura di sicurezza;
 - verifica di stabilità e messa in sicurezza;
 - manutenzione ordinaria durante il periodo di utilizzo;
 - eventuali spostamenti interni all'area di lavoro;
 - ogni onere e magistero per garantire l'utilizzo in condizioni di sicurezza.

7. Consegna e tempo di durata dell'impresa

Il D.L., a seguito di autorizzazione da parte del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), comunica all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per la consegna delle aree e dare inizio ai lavori e stila apposito verbale redatto in contraddittorio con l'Appaltatore stesso. Dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dei lavori. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il D.L. fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal D.L., la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

I lavori devono essere compiuti nel termine di giorni **21 (ventuno)** solari consecutivi dalla data del verbale di consegna, compresi fra gli utili:

- i giorni festivi e semifestivi;
- i giorni necessari per l'impianto di cantiere, per eventuali indagini tecniche e per ogni altra prestazione e apprestamento propedeutici all'inizio dei lavori veri e propri.

Si precisa, inoltre, che non saranno considerati tra i giorni utili quelli di sciopero di categoria a carattere nazionale o regionale; saranno invece considerati "giorni utili" le eventuali giornate di sospensione per scioperi a carattere aziendale. Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per

fatti imputabili all'appaltatore, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal cronoprogramma. La sospensione dei lavori è ammessa nei casi previsti dall'art. 121 del D.lgs. 31.03.2023, n. 36, di seguito denominato Codice Appalti. Ai fini dell'applicazione del terzo comma dell'art. 121 del Codice Appalti, le esigenze operative connesse ai compiti d'istituto delle Forze Armate sono considerate ragioni di pubblico interesse.

Il verbale di sospensione deve essere immediatamente inoltrato al Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.). Copia del verbale deve essere altresì inviata all'autorità che ha sottoscritto il contratto. Nel corso della sospensione, il D.L. dispone visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a novanta giorni, accertando le condizioni delle opere e la consistenza della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dando, ove occorra, le necessarie disposizioni al fine di contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori. Gli effetti e le conseguenze delle sospensioni sono disciplinati in conformità a quanto previsto dagli artt. 121 e 122 del Codice Appalti.

L'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 121, comma 8 del Codice Appalti. La risposta in merito alla richiesta di proroga è resa dal R.U.P. entro trenta giorni dal suo ricevimento, sentito il D.L. e acquisita l'autorizzazione da parte della stazione appaltante.

8. Pulizia generale

Durante tutto il corso delle lavorazioni, l'impresa è tenuta a mantenere pulite le aree, evitando in modo assoluto di disperdere nel terreno o nell'impianto fognario, vernici o altro materiale inquinante. La Ditta è tenuta a rimuovere tempestivamente tutti i residui di lavorazione, nonché gli utensili utilizzati.

Alla fine dei lavori tutte le aree ed i manufatti che siano stati in qualche modo imbrattati dovranno essere accuratamente puliti, rimuovendo qualsiasi traccia di sostanze inquinanti, a tale scopo, i materiali di risulta dovranno essere allontanati e portati alle pubbliche discariche suddivise per tipologie.

Le prestazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, con la massima cura e diligenza dall'impresa, nel rispetto di quanto prescritto nella presente S.T. e secondo le normative in vigore e le direttive che verranno impartite dal D.L..

9. Condizioni di garanzia

La Ditta appaltatrice deve garantire la qualità delle opere a perfetta regola dell'arte.

10. Collaudo

A fine lavori verrà emesso dall'Amministrazione il certificato di buona esecuzione, qualora tutte le attività e forniture corrispondano a quanto previsto dalla presente S.T.; all'impresa è richiesta, inoltre, la consegna dei certificati di conformità dei materiali posti in opera come requisito indispensabile per l'accettazione dei lavori.

11. Smaltimento rifiuti

La Ditta si impegna, nello smaltimento dei residui delle lavorazioni, ad usufruire di adeguate, idonee, consentite ed autorizzate discariche pubbliche con produzione dei previsti formulari

da consegnare alla Stazione Appaltante, esonerando l'A.D. da qualunque relativo contenzioso e responsabilità.

Per quanto sopra, la Ditta si farà carico penalmente e amministrativamente di qualunque rilievo avanzato dagli Enti Pubblici competenti nel controllo dello smaltimento dei rifiuti.

È fatto assoluto divieto di conferire il materiale di risulta od altro all'interno degli appositi cassonetti presenti all'interno del compendio militare.

Per quanto sopra, la Ditta si farà carico penalmente e amministrativamente di qualunque rilievo avanzato dagli Enti Pubblici competenti nel controllo dello smaltimento dei rifiuti.

È fatto assoluto divieto di conferire il materiale di risulta od altro all'interno degli appositi cassonetti presenti all'interno dello stabilimento balneare e preposti al conferimento esclusivo di rifiuti soliti urbani.